

LA MADONNINA DELLE LACRIME

di Giuseppe Spinoccia

la mattina del 29 agosto 1953, alle ore 8,30, in una modesta casa di lavoratori, sita in via degli Orti a Siracusa, un quadretto di gesso raffigurante il Cuore Immacolato di Maria, versò lacrime umane. Il fenomeno, che in varie riprese si protrasse nei giorni 30, 31 agosto e 1 settembre, attirò subito molta gente che poté, non solo vedere coi propri occhi e toccare con mani, ma anche asciugare le lacrime.

Una commissione di medici, voluta dalla Curia Arcivescovile di Siracusa, prelevò un po' di quel liquido sgorgato dagli occhi della Madonna e, analizzandolo, trovarono analoga composizione delle lacrime umane.

L'episcopato della Sicilia, con la presidenza del Card. Ernesto Ruffini, emise rapidamente il suo giudizio (13.12.1953) dichiarando autentica la Lacrimazione di Maria a Siracusa:

«I Vescovi di Sicilia, riuniti per la consueta Conferenza in Bagheria

(Palermo), dopo aver ascoltato l'ampia relazione dell'Ecc.mo Mons. Ettore Baranzini, Arcivescovo di Siracusa, circa la "Lacrimazione" della Immagine del Cuore Immacolato di Maria, avvenuta ripetutamente nei giorni 29-30-31 agosto e 1 settembre di quest'anno, a Siracusa (via degli Orti n. 11), vagliate attentamente le relative testimonianze dei documenti originali, hanno concluso unanimemente che non si può mettere in dubbio la realtà della Lacrimazione. Fanno voti che tale manifestazione della Madre Celeste ecciti tutti a salutare penitenza ed a più viva devozione verso il Cuore Immacolato di Maria, auspicando la sollecita costruzione di un Santuario che perpetui la memoria del prodigio».

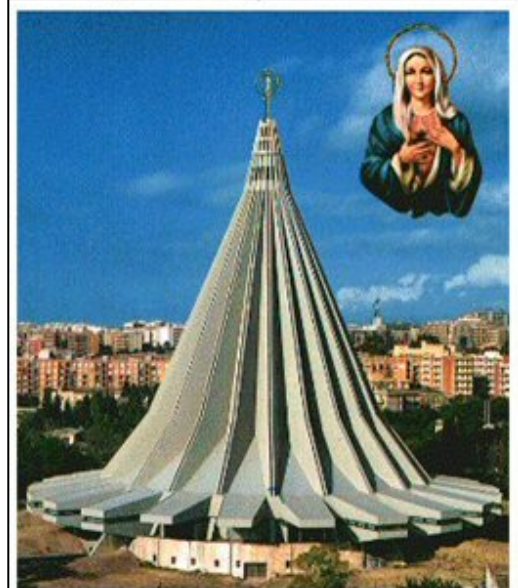


Madonna delle Lacrime
Siracusa

verso "lacrime umane" dal 29 agosto al 1 settembre 1953



Siracusa - 21.11.2013 - Madonna delle Lacrime
60° anniversario della Lacrimazione



Siracusa 28.8.1996 - Settimana Liturgica Nazionale
Santuario Madonna delle Lacrime

Il 6 Novembre 1994, Giovanni Paolo II, in visita pastorale alla città di Siracusa, durante l'omelia, in occasione della dedicazione del Santuario alla Madonna delle Lacrime, ha così detto: *«Le lacrime di Maria appartengono all'ordine dei segni: esse testimoniano la presenza della Madre nella Chiesa e nel mondo. Piange una madre quando vede i suoi figli minacciati da qualche male, spirituale o fisico.»*



(nota curiosa: la cartolina segna la data del primo maggio come data prevista della venuta del Papa mentre, quel giorno si trovava ricoverato al Gemelli per una frattura, andrà poi a Siracusa il 6 novembre come ricordato nell'annullo postale)